



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024

- *art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- *Decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;*
- *Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n. 132.*

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, D.L. 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi, e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Una procedura ulteriormente semplificata è stata prevista per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, dal legislatore nazionale (comma 6, articolo 6, Decreto Legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del Decreto Ministeriale n. 132/2022.

Per l'anno 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio dal momento che il DPR n. 81/2022 è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e il Decreto Ministeriale n. 132/2022 è entrato definitivamente in vigore il 22 settembre 2022. A tali date, l'amministrazione aveva già provveduto alla redazione e approvazione di alcuni piani, secondo le vigenti disposizioni normative. Nel corso del corrente anno proseguirà, quindi, il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.*"

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, la

data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione era stata fissata al 30 giugno 2022. Tale data non poteva essere rispettata in assenza dei due documenti, indispensabili e fondamentali, previsti rispettivamente dal comma 5 (DPR, cosiddetto *abrogativo*) e dal comma 6 (D.M. cosiddetto *attuativo*), dell'articolo 6, del D.L. 80/2021, sopra meglio richiamato.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Tale termine è stato prorogato al 31 agosto 2022, con D.M. Interno del 28 luglio 2022, pertanto, il PIAO 2022, deve essere approvato dagli enti, entro il termine del **29 dicembre 2022**.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il PIAO, come previsto dall'articolo 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del Decreto Ministeriale n. 132/2022, per le P.A. con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni**.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

Lo schema di PIAO che segue, in ragione della sua natura essenzialmente ricognitoria, viene redatto secondo il modello Tipo, dal momento che l'ente ha già adottato specifici provvedimenti al riguardo.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1 - SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

<p>Comune: Monsampolo del Tronto Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele III, n. 87, 63077 Monsampolo del Tronto (AP) Codice fiscale/Partita IVA: 82000530442/00395630445 Sindaco: Massimo Narcisi Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021: 18 Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 4414 Telefono: 0735/706001 Sito internet: www.comune.monsampolodeltronto.ap.it E-mail: ragioneria@comune.monsampolodeltronto.ap.it PEC: comune.monsampolodeltronto@pec.it</p>
--

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>Sottosezione 2.1 - VALORE PUBBLICO</p>	<p>Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 19 del 06/04/2022 e, successivamente, presentato al Consiglio Comunale e condiviso con Deliberazione n. 3 del 21/04/2022.</p> <p>Il DUPS è stato redatto in maniera semplificata, stante la previsione di legge per gli enti con meno di 5000 abitanti, partendo dall'analisi del contesto organizzativo dell'Ente e delle modalità di gestione dei servizi comunali garantiti.</p> <p>Il DUPS richiama le deliberazioni specifiche adottate (fra cui, il piano triennale delle opere pubbliche e quello di programmazione del fabbisogno del personale), così come a titolo generico, la volontà di valorizzare l'intero territorio comunale.</p>
<p>Sottosezione 2.2 - PERFORMANCE</p>	<p>Piano della Performance 2022-2024, Il piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, insieme al Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, è unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione dell'ente, così come approvato con deliberazione Giuntale n. 63 del 05/10/2022.</p> <p>Si significa che gli obiettivi sono stati assegnati già dall'inizio dell'anno, con provvedimenti specifici, mentre il Piano finale è stato oggetto di un confronto fra tutti gli attori necessari, prestando la massima attenzione ai criteri di congruità e proporzionalità con la struttura comunale, unitamente agli obiettivi trasversali (trasparenza, privacy e obiettivi PNRR).</p>
<p>Sottosezione 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</p>	<p>Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 29/04/2022.</p> <p>Si precisa che il Piano è stato licenziato, dopo diversi esercizi in cui lo stesso veniva confermato e che la stesura è stata anticipata da un coinvolgimento dell'Ufficio Territoriale di</p>

	<p>Governo, degli uffici interni e degli stakeholders anche esterni, previa pubblicazione di apposito avviso. Inoltre, il Piano è nato da una constatazione del contesto interno ed esterno all'Ente, partendo dalla struttura organizzativa sino a giungere alla relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata.</p>
--	---

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</p>	<p>Struttura organizzativa, con deliberazione di Giunta Municipale n. 130 del 29/12/2020 si è modificato ed integrato l'organigramma dell'Ente. La dotazione organica dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, è stata licenziata, da ultimo, con deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 06/04/2022.</p> <p>La dotazione è stata definita considerando i bisogni specifici dell'Ente, unitamente alle nuove regole contabili e giuridiche all'uopo previste.</p>
<p>Sottosezione 3.2 – ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE</p>	<p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) L'Ente non ha adottato il piano sul lavoro agile nell'anno 2022.</p> <p>Si è comunque garantito l'accesso al lavoro agile, nei limiti della normativa nazionale, anche come azione positiva per la parità di genere e per favorire, in senso ampio, la conciliazione della dimensione personale e professionale, così come previsto nel Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 44 del 18/05/2022. A tal fine si è predisposto uno schema di accordo individuale per la prestazione in lavoro agile, da attivarsi su motivata richiesta espressa del dipendente.</p>
<p>Sottosezione 3.3 – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 06/04/2022.</p> <p>Si precisa che, con l'indicato provvedimento, oltre ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, si è aggiornata la dotazione organica dell'Ente.</p> <p>Il Piano ha tenuto in debita considerazione le esigenze sopravvenute e consequenziali rispetto ad una dotazione consolidata, favorendo l'ingresso nella macchina amministrativa sia di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato, per fronteggiare attività stagionali necessarie. Lo stesso è stato redatto partendo dalle dichiarazioni dei Responsabili sull'assenza di personale in eccedenza e/o sovrannumero, e ovviamente dalla volontà politica in materia.</p>

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Questo Ente provvede all'attività di monitoraggio sull'azione amministrativa in generale (controllo interno sugli atti, controllo sugli equilibri, conferenze con i Responsabili sull'andamento dell'attività), nonché sull'adeguamento di una normativa in continuo affanno, anche con riguardo agli adempimenti sulla trasparenza.

Ancor di più, l'attività di monitoraggio risente del profilo iniziale che il presente PIAO viene ad assumere, sia in quanto primo anno di applicazione, sia in ragione della sua adozione a fine anno.

Proprio in ragione del carattere "*pilota*", in questa prima fase l'attività di monitoraggio - anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nel PIAO - dovrà, in ogni caso, prevedere un monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi Piano Esecutivo di Gestione, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC e già previste e coordinate nel PTPCT 2022/2024.